

La stazione degli sprechi Prima Porta resta chiusa

Marani a pag. 41

Il caso. Pronta da un anno, mai utilizzata



La stazione di Prima Porta, nuova ma ancora chiusa

A Prima Porta la stazione fantasma

► Costata 7,5 milioni di euro e consegnata ad Atac un anno fa non è ancora aperta: esposto dei pendolari in Procura ► Il comitato Ferrovia Roma Nord: «Solo la scorsa settimana ci sono state verifiche agli ascensori: come mai tanto tempo?»

IL GIALLO

A Prima Porta, manco a dirlo, c'è una stazione "fantasma". A un anno dalla consegna ad Atac (era il 14 aprile del 2016), la nuova stazione della ferrovia ex Roma Nord della località che ospita

anche uno dei principali cimiteri capitolini - costata 7,5 milioni di euro, di cui 2,5 per il solo edificio - è ancora chiusa. «Come mai tanto ritardo? Che cosa ne ha impedito l'apertura con notevole di-

sagio per i pendolari e danno economico per l'azienda dei trasporti? C'è una data certa di apertura?».

LE DOMANDE



Peso: 1-13%,7-36%

Lo ha chiesto la scorsa settimana in un'interrogazione depositata in Campidoglio e diretta alla sindaca Virginia Raggi e all'assessore ai Trasporti Linda Meleo, la consigliera comunale della Lista Giachetti, Svetlana Celli. Che non si capacita di «come mai solo recentemente - spiega - sarebbe stato nominato il responsabile degli impianti di traslazione, ossia ascensori e scale mobili». A marzo i pendolari avevano presentato un esposto in Procura per fare luce sulla vicenda denunciando anche che all'interno del nuovo complesso avevano trovato riparo dei barboni. «Le luci sono accese, c'è la corrente elettrica, tutto sarebbe pronto per togliere i bandoni ed aprire al pubblico eppure non è accessibile», dice un'impiegata di 42 anni che tutti i giorni fa la spola in

treno da Prima Porta a piazzale Flaminio.

EVASIONE TARIFFARIA

La costruzione del nuovo impianto era stata finanziata nel 2010. Due anni dopo entravano in funzione le nuove banchine a raso, alle quali i viaggiatori continuano ad accedere dal vecchio fabbricato datato 1932. «I disabili, però, ancora non possono entrare - tuona Tommaso Rosica, vicepresidente del comitato dei pendolari Ferrovie Roma Nord - e chi non vuole pagare il biglietto continua a saltare indisturbati i tornelli mentre nel nuovo blocco sono installati quelli verticali. Un altro anno di evasione tariffaria alla faccia di chi paga biglietto e abbonamenti. Un danno per le casse stesse dell'azienda dei trasporti». Le banchine sono rag-

giungibili da scale di cantiere «pericolose e spesso qualche anziano cade». Nell'esposto indirizzato alle Procure di Roma e Tivoli, gli habitués della linea, chiedono i motivi per cui la stazione, nonostante la consegna ad Atac e il successivo decreto regionale del 18 aprile 2016 che avviava l'iter, sia ancora sbarrata al pubblico. «L'altra settimana sarebbe stata fatta una verifica su ascensore e scale mobili - aggiunge Rosica - forse qualcosa si muove. Ma perché per una verifica è passato un anno?». Verifiche che scrive Celli nell'interrogazione, «erano state rinviate a data da destinarsi dal direttore d'esercizio il 4 novembre scorso. Come mai non era stato ancora nominato il responsabile degli impianti di traslazione?».

RIMPALLI

Ma qualcosa pare si stia muovendo per davvero. Stando a indiscrezioni, per Atac il taglio del nastro potrebbe essere questione di settimane; i ritardi sarebbero dovuti alla burocrazia e all'incrociarsi di più autorizzazioni che debbono rilasciare enti diversi. Insomma non tutto dipenderebbe dall'azienda dei trasporti. Qualunque sia il motivo del ritardo, ai pendolari, nel frattempo, non resta che attaccarsi al tram... pardon: al treno.

Alessia Marani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA CONSIGLIERA CELLI
INTERROGA IL COMUNE:
«QUANDO IL VIA LIBERA?»
PER L'AZIENDA NON
MANCHEREBBE MOLTO:
TROPPA BUROCRAZIA**



L'edificio della nuova stazione di Prima Porta



SCALE PERICOLOSE

I pendolari denunciano: «A collegare le nuove banchine ci sono scale di cantiere poco sicure»

SALTO DEL TORNELLO

Nella vecchia stazione la pratica del «salto del tornello» è molto diffusa: «Nella nuova ci sono tornelli verticali che ridurrebbero l'evasione tariffaria»



Peso: 1-13%,7-36%